D.D.S. n. 5647

REPUBBLICA ITALIANA

UNIONE EUROPEA FESR

REGIONE SICILIANA

PO FESR Sicilia 2007/2013

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO VI FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE PUBBLICO E PRIVATO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo **Statuto** della Regione Siciliana;

VISTO l'art. **24** della **L.R.** n. **8**/2016 recante *modifiche alla L.R. 12/2011 per effetto dell'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016*;

VISTO il **decreto legislativo** del 23 giugno 2011 n. **118** recante *disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;*

VISTI -la **circolare** del **Dipartimento Programmazione** n. **9878** del 30/05/2016 recante *"disposizioni per consentire e accelerare il completamento dei progetti inseriti nel programma PO-FESR 2007/2013 in attuazione dell'art. 15 della legge regionale 17 maggio 2016 n. 8"*, la quale dispone al punto **1.2** che i soggetti beneficiari contestualmente alla domanda di proroga al 31/12/2016 possono richiedere *l'erogazione in anticipazione del finanziamento, nella misura del 90%, delle risorse finanziarie necessarie alla conclusione del progetto;*

- la **Domanda di proroga al 31/12/2016** formulata dal Sindaco del Comune di Spadafora (Me), ai sensi della predetta Circolare n. **9878** del 30/05/2016, n° prot. 7819/2016 in cui contestualmente viene richiesto l'accesso alle *risorse complementari* per il completamento dell'intervento per l'importo complessivo di **€ 79.226,45** di cui si chiede l'anticipazione nella misura del 90% (**€ 71.303,81**);
- -la **nota** prot. n. **43311,** del 13/09/2016 di invio al Comune di Spadafora (Me) del provvedimento di accoglimento della predetta Domanda di proroga;
- -il **D.D.G.** n. **4605** del 21/10/2016 registrato alla Ragioneria centrale dell'Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana il 9 novembre 2016, con cui, in relazione all'operazione *Realizzazione dei laboratori di produzione artistica all'interno del Museo dell'Argilla* **Codice CUP** D79D10000280006 **codice CIG** 5613324580**, codice Caronte** SI_1_9814 afferente al PO FESR Sicilia 2007/2013, Asse III – Linea d'intervento 3.1.3.1 – PIST n° 18 "20/20/20" - Op. n° 19 , a seguito del provvedimento di accoglimento della Domanda di proroga al 31/12/2016 è stato disposto l'**impegno** n. **36** sul capitolo **776422** dell'importo di **€ 79.226,45** necessario per la conclusione dell'intervento;

RITENUTO di dovere accreditare al Comune di Spadafora (Me) **C.F. 00396110835** a mezzo mandato di pagamento sul capitolo **776422** mediante la Tesoreria Unica Regionale (L.R.5/98 Art. 5) la somma di **€ 71.303,81** così determinata in base alle disposizioni della predetta circolare **9878/16;**

VISTO il Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016, L.R. n. 4 del 17 Marzo 2016;

D E C R E T A

Articolo 1) Il DDS n° 5366 del 21 novembre 2016 è annullato

Articolo 2) Per le motivazioni e finalità citate in premessa l'emissione di mandato di pagamento diretto nel conto della Tesoreria unica regionale sarà effettuato a favore del Legale Rappresentante del Comune di Spadafora (Me);

Articolo 3) Per le motivazioni e finalità citate in premessa inerenti la realizzazione del progetto *Realizzazione dei laboratori di produzione artistica all'interno del Museo dell'Argilla* **Codice CUP** D79D10000280006 **codice CIG** 5613324580**, codice Caronte** SI_1_9814 afferente al PO FESR Sicilia 2007/2013, Asse III – Linea d'intervento 3.1.3.1 – PIST n° 18 "20/20/20" - Op. n° 19 si dichiara che la somma di **€ 71.303,81** è esigibile e quindi liquidabile nell'esercizio finanziario 2016;

Articolo 4) Per le motivazioni e finalità citate in premessa l'importo di **€ 71.303,81** di cui al precedente Articolo 2) sarà versato al comune di Spadafora (Me) **C.F. 00396110835** a mezzo mandato di pagamento sul capitolo 776422 mediante la Tesoreria Unica Regionale (L.R. 5/98 Art. 5); l'erogazione del 10% del finanziamento a saldo potrà essere erogato dietro verifica che il progetto sia effettivamente concluso ed in

uso e funzionante entro la data del 31.12.2016, nonché della regolarità ed ammissibilità delle spese sostenute in rispondenza alla disciplina comunitaria,nazionale,regionale,e convenzionale di riferimento.

Articolo 5) Il Legale Rappresentante del comune di Spadafora (Me) liquiderà i creditori sulla base della documentazione a supporto dei crediti comprovante l'effettiva liquidabilità, ponendo in essere ogni possibile adempimento finalizzato al rispetto dei tempi imposti dalla circolare Dipartimento Programmazione **9878**/**2016** e sottoscritti nella domanda di proroga al 31/12/2016.

Articolo 6) Ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 3.10.2008 n. 196 pubblicato sulla GURI n.294 del 17.12.2008 Regolamento di esecuzione e del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR sull' FSE e sul Fondo di coesione.

Articolo 7) Il beneficiario del finanziamento è tenuto al rispetto degli oneri ed obblighi di cui alla nota n. 2467 del 13.01.2012 e degli ulteriori adempimenti per la chiusura del Programma previsti nella disposizione n.4543 del 9/03/2016 del Dipartimento Programmazione riportante: *Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR SICLIA 2007/13 Beneficiari opere, beni e servizi pubblici* tra gli altri:

- adozione di delibera di Giunta comunale (da inserire nella sezione documentale del sistema Caronte) con la quale il Comune di Spadafora (Me) dovrà:

- approvare il QTE finale del progetto;
- approvare la relazione conclusiva sulle attività di progetto e risultati conseguiti, attestando la congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o dei servizi realizzati;
- dichiarare che il progetto (le opere e/o le forniture e/o i servizi connessi) è funzionante (completato ed in uso ovvero fruito dai destinatari della linea di intervento del PO) o lo sarà entro e non oltre il 31/12/2016;
- assumersi la responsabilità di quanto previsto :
- dall'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni, secondo la quale, nei cinque anni successivi al loro completamento, pena il recupero del contributo erogato, quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi con il finanziamento non deve subire modifiche sostanziali o di destinazione d'uso che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione [….] o procurino un vantaggio indebito al al beneficiario
- dagli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità, continuando ad operare in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento e conservando evidenza fotografica/documentale dell'effettivo rispetto degli obblighi (cartellonistica di cantiere, targhe, ecc.) nel fascicolo di progetto e inserendo tale documentazione nella Sezione Comunicazione del sistema Caronte;
- dall' art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (se del caso) in materia di entrate nette, avendo fornito anche le necessarie informazioni in relazione a eventuali nuove o ulteriori entrate generate dal progetto;
- dichiarare di avere provveduto all'inserimento sul sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti, tutti i pagamenti e i relativi giustificativi, nonché le informazioni aggiornate relative all'avanzamento fisico e procedurale;
- impegnarsi alla corretta conservazione, in originale, della documentazione di progetto e della documentazione giustificata delle spese (ferme restando le forme di conservazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente) fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo;

Articolo 8) L'U.O.M.C. di Staff 4 di questo Dipartimento coordinerà le procedure di monitoraggio e controllo – Sistema informativo regionale CARONTE. Sarà compito del R.E.O. (Responsabile Esterno delle Operazioni) registrare tempestivamente tutti i dati finanziari, contabili, fisici e procedurali sul sistema Caronte e di inviarne copia cartacea allo scrivente Servizio S6 Valorizzazione e Promozione del Patrimonio , al fine di consentire all'U.C.O. di effettuare gli adempimenti inerenti il monitoraggio della spesa per l'operazione in argomento.

In seguito alla pubblicazione sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 68 comma 5 della legge regionale n. 21/14 e s.m.i. il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Beni culturali e della I.S. per la registrazione.

Palermo lì 29 novembre 2016

Il Dirigente del Servizio
F.to ing. Sergio Alessandro